



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FRIC85300N

I.C. 1[^] PONTECORVO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La percentuale di studenti con background socio-economico basso si mantiene nel range della percentuale regionale, anche se negli ultimi tempi sono aumentate le situazioni di disagio a causa della crisi delle industrie e del settore commerciale del territorio. Questo dato permette di intervenire in maniera mirata sui casi "isolati" di disagio, attraverso iniziative di fund raising (testi e dispositivi in comodato d'uso gratuito, il mercatino di Natale e le iniziative degli "amici della scuola"), in collaborazione con i genitori, le associazioni, gli Enti locali, in particolare il Comune. Il territorio non troppo esteso su cui si colloca l'istituzione scolastica permette di venire rapidamente a conoscenza delle situazioni di disagio e di poter intervenire efficacemente in sinergia con le risorse locali. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica contribuisce a creare un'alleanza educativa efficace.	Il crescente disagio economico del territorio si riflette sul contesto socio economico di provenienza dei nostri studenti. Nell'ultimo anno (2020-21) si sono registrati anche trasferimenti in uscita dal Comune per motivi di lavoro dei familiari. Il rapporto studenti/insegnante è più alto rispetto al quello regionale, nonostante ci sia un certo numero di alunni con disabilità, DSA e in generale con bisogni educativi speciali.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Presenza di strutture residenziali per minori che collaborano fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione; - presenza sul territorio di CPIA; - presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie - atteggiamento disponibile e propositivo da parte dell'Ente Locale - presenza di strutture ASL che collaborano per supporto agli alunni con BES - collaborazione con associazioni e enti (es. Parco Monti Aurunci per iniziative ambientali, Rotary club, con progetto USAID per la DDI degli alunni con svantaggio o con BES); - collaborazione con l'Università (UNICLAM e Roma 1) -partecipazione attiva da parte dei genitori, in diverse iniziative "incontro con l'autore", "mercatini di Natale", "formazione prevenzione Bullismo e Cyberbullismo" in collaborazione con AGE di Cassino, "Fastweb4school", "moduli PON FSE " manifestazioni scolastiche".	Zona prevalentemente agricola che, seppur sviluppata, assorbe poca manodopera; l'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose, ma si rilevano anche situazioni di nomadismo e di immigrazione, che spesso evidenziano segnali di disagio. -isolamento geografico, con mancanza di facili collegamenti con i territori circostanti e con le città più vicine. - Le risorse di supporto per gli alunni DVA (assistenti di base) da parte dell'ente locale non sono in numero adeguato e sono carenti altre figure (educatori, mediatori culturali). -assenza di cinema, teatro, carenza di strutture utilizzabili per iniziative e progetti della scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	6,4	4,4	5,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FRIC85300N
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	01
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	02
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	01

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FRIC85300N
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FRIC85300N
--	---------------------------------------

Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FRIC85300N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	01
Piscina	0
Altro	01

Opportunità	Vincoli
Tutte le sedi scolastiche sono situate pressoché al centro del paese, pertanto facilmente raggiungibili. - Gli edifici non presentano barriere architettoniche - Partecipazione a PON FSE e FESR e al progetto PNSD STEM al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e relativa offerta formativa. - Utilizzo dell'Atelier Creativo -Realizzazione di azioni di "abbellimento" degli spazi interni ed esterni attraverso, gli interventi di singoli privati e da parte dell'amministrazione comunale. - Realizzazione di una rete di "supporto" alla scuola, che contribuisce attraverso risorse umane e materiali al miglioramento delle strutture. - potenziamento delle strumentazioni multimediali (lim, stampanti 3D, schermo interattivo mobile) grazie anche a campagne di crowdfunding, a donazioni (Comune di Pontecorvo, Rotary progetto USAID) - progetto sport di classe/scuola attiva Kids (realizzato anche al fine di sopperire a carenze strutturali e strumentali della scuola) - Spazio biblioteca: il patrimonio librario della scuola è notevolmente aumentato e si è arricchito con i progetti di lettura, anche in collaborazione con le librerie del territorio e le case Editrici - potenziamento della didattica multimediale con notebook acquistati con fondi per DDI -materiale per la robotica con il progetto" Conad insieme per scuola" e PNSD STEM - attivazioni di SmartClass.	Le strutture degli edifici scolastici sono rimaste sostanzialmente quelle originarie, benché siano state oggetto di lavori per la messa in sicurezza negli ultimi anni. Sarebbero necessari ulteriori spazi di lavoro e aule polifunzionali, una palestra più grande nel plesso San Tommaso e il completamento della palestra a Melfi. La rete Internet, andrebbe ulteriormente potenziata così come il Wi Fi interno agli edifici (per questo è stato predisposto il progetto per il Cablaggio interno).

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIC85300N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
FRIC85300N	78	76,5	24	23,5	100,0
- Benchmark*					
FROSINONE	7.739	78,1	2.173	21,9	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIC85300N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FRIC85300N	-	0,0	8	12,1	28	42,4	30	45,5	100,0
- Benchmark*									
FROSINONE	138	2,0	1.278	18,9	2.600	38,5	2.744	40,6	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	11,1	7,6	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	11,1	14,7	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	12,3	10,1
Più di 5 anni	21	77,8	65,2	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	12,0	12,6	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	12,0	17,9	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	24,0	15,4	12,8	11,7
Più di 5 anni	13	52,0	54,1	58,1	61,3

Opportunità	Vincoli
Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato - buono l'indice di stabilità nella scuola; -buona la	- negli ultimi anni si sta assistendo a un turnover per pensionamenti; - mancanza di spazi e strutture

percentuale dei docenti che possiedono: diploma polivalente e attestati di corsi sulle nuove tecnologie; -buona la percentuale d'insegnanti di scuola primaria in possesso di abilitazioni; -buona la percentuale di docenti della scuola secondaria in possesso di altre abilitazioni oltre a quelle d'insegnamento; -buona la percentuale di docenti che hanno conseguito master (in coerenza con le discipline d'insegnamento); -alta la percentuale dei docenti che hanno partecipato a numerosi corsi di formazione, in coerenza con il PTOF: corpo docente motivato alla formazione e all'aggiornamento; - presenza di docenti che hanno tenuto corsi/convegni di formazione -un corpo docente "curioso e poliedrico": vasta la gamma di titoli e competenze possedute. - realizzazione interna ed in rete di percorsi formativi rispondenti al piano d'istituto e alle esigenze personali. Buon numero di docenti di sostegno specializzati.

adeguate per lavorare maggiormente in gruppi di ricerca-azione; - la suddivisione in plessi a volte non favorisce lo scambio di buone pratiche, anche attraverso il peer to peer.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FRIC85300N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FROSINONE	99,6	99,6	99,5	99,8	99,6	99,6	99,6	99,9	99,9	99,9
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FRIC85300N	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
FROSINONE	99,7	99,7	99,2	99,0
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FRIC85300N	5,5	19,2	27,4	19,2	17,8	11,0	8,3	19,4	31,9	15,3	20,8	4,2
- Benchmark*												
FROSINONE	14,0	23,6	25,2	19,5	9,8	7,9	12,5	22,5	24,2	17,9	15,5	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Numerosi gli studenti trasferiti nella nostra scuola anche grazie alla qualità formativa. Una parte significativa di studenti si colloca nella fascia dell'otto. Sono stati positivi gli esiti degli scrutini degli alunni della scuola primaria. Le modalità didattiche adottate sono adeguate a garantire un'efficace apprendimento e il successo formativo degli alunni. Si riscontra un buon livello di sinergia tra docenti e tra questi e gli alunni. Si è strutturato un buon lavoro condiviso sugli strumenti valutativi a classi parallele e in continuità - progetti a classi aperte. La percentuale di ammessi alla classe successiva rientra ampiamente nel range regionale e nazionale.	Pochi alunni con 10 e lode, negli ultimi anni, nonostante si sia avviato un percorso multidisciplinare con azioni di potenziamento a favore delle eccellenze. -Causa emergenza per Covid-19 sono ridotte le attività pomeridiane extracurricolari e le attività per gruppi aperti

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola utilizza dei criteri di valutazione validi e condivisi, azioni di "disseminazione" delle buone prassi. Si concentra su percorsi di continuità e verticalizzati, supportati dal piano formativo strutturato a favore dei docenti. L'istituto riesce a garantire il successo formativo degli alunni che passa anche attraverso lo spirito cooperativo del team docenti e con azioni in rete con istituti vicini.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

I risultati delle prove standardizzate sono leggermente migliorati, rispetto alle annualità precedenti (es. matematica per le classi 2 e 5 della primaria). Si è avviato un lavoro sinergico in continuità e per classi parallele, grazie alla realizzazione di PON FSE e di moduli di potenziamento/recupero della matematica sia alla scuola primaria che nella secondaria. Un'attenzione particolare è dedicata dall'a.s. 2016/17 alla lettura, sin dall'infanzia (progetto libriadi). I risultati nelle prove di italiano stanno migliorando anche grazie all'approfondimento dedicato sia in orario curricolare che extracurricolare (in riferimento alla secondaria di 1 grado). In generale il progetto di potenziamento interno alla scuola sec. di 1 grado, riguarda soprattutto italiano e matematica, in un'ottica pluridisciplinare. Il monitoraggio interno sui risultati raggiunti nelle prove standardizzate d'istituto permette alla scuola di avere una lente di osservazione privilegiata a medio e lungo termine. Il corpo docente è impegnato nella formazione sulla didattica per competenze, sulla valutazione, specie a seguito dell'introduzione del nuovo modello per la scuola primaria (dall'a.s. 2020/21), sullo sviluppo del pensiero computazionale e problem solving, su valutazione e autovalutazione di sistema e sull'inclusione.	Risultano ancora da migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, specie per la secondaria.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati delle Prove Nazionali pur evidenziando una differenza tra i due ordini di scuola collocano comunque l'istituto in una situazione globalmente positiva, anche rispetto a punteggi leggermente inferiori alla media regionale si tratta di piccoli scarti percentuali. Si sta lavorando su progetti mirati per gruppi classe più problematici, la fase della programmazione per classi parallele sta diventando un momento fondamentale di crescita professionale e scambi delle buone prassi. Sono attivati percorsi di miglioramento in italiano e matematica per tutti gli ordini e un progetto extracurricolare per le lingue straniere.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
-----------------------	---------------------------

La scuola è proiettata al potenziamento delle competenze chiave, in modo particolare "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" e "competenze digitali". Sono stati progettati PON FSE che mirano al potenziamento delle suddette competenze, oltre a quella relativa all'imprenditorialità. La formazione dei docenti contempla corsi sulla didattica per competenze, sulle ICT e sull'educazione civica. Il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni viene valutato anche attraverso lavori di gruppo, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni, attività in "ambienti virtuali" (piattaforme didattiche, nelle Smartclass), attività relative ai progetti Coding. E' attivo un laboratorio ambientale - progetto Giardino delle farfalle, che vede coinvolti l'Istituto, il Comune, il Parco degli Aurunci e le famiglie, per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tutte le attività sono in ottica inclusiva. Per il consolidamento della competenze di cittadinanza attiva, oltre alle UDA curriculari sono attivi e frequentati diversi progetti (es. Libriadi, Tgsmile, Progetto Unicef, Progetto antibullo, Fastweb4school...), oltre al coinvolgimento in giornate a tema. La scuola cura la dimensione di cittadinanza europea attraverso i progetti E-Twinning. La scuola è istituto Etwinning, grazie al numero e al valore qualitativo delle iniziative condotte.	E' necessario continuare a porre maggiore attenzione alla fase di documentazione delle attività svolta, in riferimento al consolidamento delle competenze chiave (fase di reporting). In particolare per la competenza digitale è necessario che l'intero istituto lavori su una piattaforma unica di base, che tutti gli ordini usino il registro elettronico, che la comunicazione istituzionale sia soprattutto online.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La valutazione è positiva vista la partecipazione e l'attenzione della scuola alle competenze digitali e di Cittadinanza, anche in un'ottica europea. La scuola ha strutturato percorsi educativo-didattici verticalizzati e per classi aperte centrati sulle competenze chiave, con attenzione anche all' "imparare ad imparare" e alla "autoimprenditorialità": progetto "Etwinning", Coding (codeweek europea e internazionale), progetti Eno, progetto Giardino delle farfalle, progetto CONI, sport di classe/scuola attiva kids, legalità, libriadi e libriamoci, visite guidate, partecipazione a giornate a tema (sicurezza, ambiente, alimentazione, shoah, festa d'europa, progetto Europa, festa dell'albero...), progetto "Scienze e dintorni", evento musicale Le fiabe di Esopo, evento sulla legalità "23 maggio Falcone-Borsellino", progetto Unplugged per la scuola secondaria. La partecipazione a tali momenti (e alla vita di classe) ha evidenziato da parte degli alunni: senso di responsabilità, rispetto delle regole e comportamenti corretti; adeguato il grado di autonomia. Il corpo docente è coinvolto in un percorso formativo coerente con le indicazioni relative al raggiungimento/consolidamento delle competenze chiave da parte degli allievi, in un'ottica lifelong learning. Partecipazione a PON FSE e FSE 2014-2020 (es. atelier creativi, lotta al disagio sociale, imprenditorialità,

competenze di base, cittadinanza globale, cittadinanza europea, cittadinanza digitale, integrazione e accoglienza, patrimonio culturale-artistico e paesaggistico) Partecipazione a percorsi formativi e di confronto interni al PNSD, strutturando occasioni di apertura al territorio (Enti locali, associazioni e famiglie). Percorsi di miglioramento prevedono il sistemare e strutturare le iniziative nel curriculum di educazione civica e attuarlo, testandolo. Per il digitale strutturare l'ambiente online e migliorare la comunicazione istituzionale digitale.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli alunni al termine del 1 ciclo d'istruzione posso definirsi positivi. Positiva la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata; buona la percentuale relativa ai promossi che hanno seguito tale consiglio. La scuola promuove, attraverso azioni di partenariato, iniziative strutturate di orientamento in uscita. Si è riscontrata una buona rispondenza tra le azioni di alternanza scuola-lavoro, di cui la scuola è stata beneficiaria, e i percorsi di studio successivi a favore degli alunni destinatari dell'alternanza. Azioni di formazione in rete per docenti, sulla didattica per competenze. Protocolli d'intesa con enti, università e soggetti privati che, a vario titolo, contribuiscono al consolidamento delle competenze e allo sviluppo consapevole delle attitudini, incontri con l'autore, progetti coding ed etwinning. Raccordo, in termini di elaborazione di iniziative formative, con il territorio, anche attraverso i progetti PON FSE, Pnsd e Monitor 440.	Gli alunni della secondaria si iscrivono in diverse scuole del territorio, che non forniscono per ora dati sugli esiti a distanza. Per quanto riguarda i dati INVALSI, si riscontra, rispetto ai risultati a distanza, una leggera discrepanza nei risultati delle due prove, tra i differenti ordini di scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In questa sezione la scuola raggiunge risultati nel complesso positivi, non si riscontrano difficoltà particolari per gli alunni della scuola primaria che proseguono nel nostro istituto. Per gli alunni che si iscrivono alle diverse scuole secondarie manca una rilevazione analitica, tuttavia non si registrano abbandoni e il giudizio orientativo risulta valido. I feedback, per ora non strutturati, sono positivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	88,2	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	96,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,5	32,5	32,7
Altro	No	11,8	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	90,0	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	98,0	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	28,0	29,8	30,9
Altro	No	10,0	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,9	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	80,4	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	96,1	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,2	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	76,5	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,1	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	76,5	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	80,4	60,7	57,9
Altro	No	9,8	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,0	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	82,0	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,0	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,0	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	72,0	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,0	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,0	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	80,0	66,3	63,6
Altro	No	12,0	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,2	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	88,2	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	90,2	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	FRIC85300N	FROSINONE	LAZIO	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	98,0	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	88,0	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	92,0	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum d'Istituto scaturisce da un lavoro collegiale/dipartimentale, alla luce dei vissuti e dei bisogni formativi degli studenti, risponde ai bisogni formativi, affettivo-relazionali e cognitivi degli alunni e alle attese formative/educative del contesto locale nel seguente modo: qualità e personalizzazione dell'apprendimento, trasversalità delle competenze, arricchimento dell'offerta formativa, "apertura" alle esigenze della realtà locale ed europea. I progetti coerenti con il curriculum e con le scelte educative della scuola, nascono da sinergie significative con portatori d'interesse (famiglie, enti locali, servizi, associazioni ecc). Il curriculum privilegia la centralità dell'alunno e non della disciplina, nel rapporto insegnamento/apprendimento. I traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire, sono conformi ai documenti ministeriali con "racordi armonici" tra i vari ordini. Le competenze trasversali fanno riferimento ai principi di: legalità, solidarietà, autonomia, applicazione ragionata delle conoscenze. I docenti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro. Per tutte le attività progettuali vengono esplicitati in maniera dettagliata: obiettivi, abilità e competenze. Nella scuola ci sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele, per tutti gli ordini di scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in incontri settimanali per la scuola primaria e periodici per tutti gli altri ordini di scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in incontri settimanali per la scuola primaria e periodici per gli altri gradi di scuola (consigli di classe, interclasse, intersezione). Le prove d'ingresso e le verifiche in itinere costituiscono un'opportunità preziosa per analizzare le scelte adottate e per apportare eventuali aggiustamenti alla programmazione. Il successo formativo degli studenti passa attraverso la valutazione, la scuola ne è consapevole, pertanto dedica particolare attenzione a tale momento significativo dell'azione educativa. Oggetto della valutazione è il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento. La scuola utilizza la valutazione come risorsa per progettare e realizzare interventi didattici specifici. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione nelle varie	E' necessario: potenziare i momenti di confronto tra docenti, al fine di lavorare in maniera sinergica al curriculum per competenze-Maggiore attenzione al monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post delle azioni programmate. La scuola utilizza prove strutturate in entrata, intermedie e finali solo per alcune discipline, si sta lavorando anche per le altre.

discipline; comuni sono anche i criteri per la correzione delle prove. Condivisione del dossier unico della valutazione attraverso momenti d'incontro con le famiglie (open day).-Percorsi formativi per docenti centrati sulla valutazione e sulle competenze, BES e DSA Screening DSA, in collaborazione con la ASL- Dipartimento TMSREE (primi anni scuola primaria) Revisione annuale del Piano inclusione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, da angolazioni e prospettive diverse, concorrono al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze declinate nel curriculum. La dimensione progettuale rappresenta un elemento caratterizzante del PTOF: "esso non è solo fotografia dell'esistente, ma anche disegno, progetto a cui si tende". La scuola concorre alla realizzazione del progetto di vita di ogni allievo, rispettandone le peculiarità, e al miglioramento del benessere psicofisico, attraverso azioni che rispettino le differenze tra gli allievi e ne esaltino le caratteristiche.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,1	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	82,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	90,2	75,8	75,8

Flipped classroom	No	35,3	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,5	28,8	32,9
Metodo ABA	No	33,3	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,9	7,2	6,2
Altro	Sì	37,3	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	94,6	94,1
Classi aperte	Sì	82,0	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	92,0	83,6	79,4
Flipped classroom	No	70,0	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,0	20,1	23,0
Metodo ABA	No	16,0	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,0	5,0	4,3
Altro	Sì	30,0	25,7	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
-Gli spazi per l'apprendimento sono organizzati per facilitare situazioni attive (pareti con schemi di sintesi, cartelloni con mappe concettuali, ecc.). La scuola cura gli spazi laboratoriali e i supporti didattici individuando figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali; nei piani didattici sono previste uscite e visite guidate per attività di apprendimento offerte dal territorio (musei, biblioteche, piazze, impianti sportivi...); - L'articolazione dell'orario scolastico è adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti; la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Un importante "luogo" di apprendimento è l'Atelier creativo che coniuga l'innovazione alla tradizione locale (favorendo la competenza "autoimprenditorialità"); accanto a questo diversi ambienti di apprendimento virtuali: tgsmile e sperimentazioni di flipped classroom. Progetti di educazione al rispetto degli ambienti e al decoro. La scuola promuove: l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la collaborazione tra i docenti per la realizzazione di tali pratiche; gli studenti lavorano in gruppo, organizzando ricerche e progetti. Sono strutturati laboratori formativi per docenti su: registro elettronico, LIM, Coding, Stampante 3D, robotica educativa e piattaforma E-TWINNING, anche attraverso forme di disseminazione interna tra docenti (peer to peer). Nel corso degli anni vi è stata la donazione di una LIM da parte dell'amministrazione comunale, l'implementazione dell'atelier creativo grazie al progetto Fastweb4school, l'acquisto di un robot per ogni plesso grazie al progetto Conad, l'acquisto di un robot grazie ad un finanziamento ottenuto attraverso un progetto etwinning, l'acquisto di materiale per la robotica grazie al premio PSD.-La	-Non tutte le classi sono dotate di LIM; -gli spazi ridotti dei plessi vincolano la presenza dei laboratori; - per motivi logistici solo nei plessi della scuola infanzia sono presenti le mense.

scuola promuove la condivisione di regole di corretto comportamento mediante occasioni, esperienze, attività concrete di accoglienza (realizzazione di un comitato dell'accoglienza con la presenza di docenti, genitori e alunni), collaborazione, aiuto reciproco e condivisione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nella classi. La scuola adotta le seguenti strategie per le promozioni delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività relazionali e sociali che mirano allo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità. Tali attività coinvolgono gli studenti di tutta la scuola. I conflitti sono gestiti in maniera efficace privilegiando il dialogo e coinvolgendo le famiglie. Nel corrente anno scolastico non si rilevano episodi particolarmente problematici. La scuola ha predisposto regolamenti interni per il corretto utilizzo degli ambienti multimediali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cura gli spazi, consapevole dell'importanza dell'ambiente di apprendimento, per lo sviluppo delle competenze degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in coerenza con quanto suggerito dalla pratica educativa e dai documenti ministeriali. La dimensione relazionale del lavoro in aula riceve le dovute attenzioni da parte della scuola, che pur non facendo registrare episodi problematici gestisce i nodi conflittuali in maniera adeguata. Attraverso un lavoro condiviso e verticalizzato di potenziamento/sviluppo del livello di empowerment. Il processo è monitorato.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,0	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,0	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	82,0	82,2	78,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,0	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,0	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	48,0	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,1	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,4	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	85,4	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,9	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	52,1	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,0	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,0	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	66,0	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,8	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	87,5	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	66,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	Sì	84,0	74,3	71,0

dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	78,0	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,0	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,0	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	56,0	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,0	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,0	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	82,0	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	76,0	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,2	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	43,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	45,1	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	22,4	22,1
Altro	Sì	19,6	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,0	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	64,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,0	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	56,0	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,0	30,3	29,5
Altro	Sì	24,0	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,4	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,9	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	49,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,5	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,1	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	82,4	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	76,5	61,3	58,0
Altro	No	17,6	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,0	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,0	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,0	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	98,0	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	58,0	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	82,0	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,0	84,4	82,0

Altro	No	18,0	10,0	9,5
-------	----	------	------	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
-La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci. La scuola si prende cura degli studenti BES elaborando piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. Nell'istituto si realizza un significativo numero di progetti sull'inclusione. Sono stati attivati percorsi formativi interni ed esterni su tematiche riguardanti: intelligenza emotiva, dipendenze, autismo, BES. All'interno dell'istituto ci si avvale della presenza di un'assistente alla comunicazione LIS. La scuola risponde alle diverse difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, progettualità a classi aperte, tutoring. Si promuove la cultura della certificazione dei percorsi e delle competenze acquisite e si attuano forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, forme di flessibilità, gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	Assenza di mediatori culturali e organizzazioni di supporto per l'integrazione degli stranieri; Basso numero di AEC da parte dell'ente locale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola attenta alla recente normativa, in materia di Bisogni Educativi Speciali, (il PTOF ha una prospettiva assolutamente inclusiva) ha realizzato un intervento sistematico che possa garantire il

passaggio concreto ed efficace dall'integrazione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, "ascoltando" le loro richieste di interventi speciali. La scuola, pertanto, ha vissuto la diversità come ricchezza e crescita per tutta la comunità scolastica. Anche nella DAD si è prestata attenzione ai bisogni speciali degli alunni, fornendo una varia offerta didattica e interventi personalizzati per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Per garantire la continuità educativa la scuola realizza le seguenti azioni educativo-didattiche: attività laboratoriali tra studenti della primaria e della secondaria (calendarizzazione degli incontri); interscambio professionale tra docenti e pianificazione "azioni positive" mirate; coinvolgimento delle famiglie (es. Open Day); confronto/condivisione di modalità didattiche - valutative, di stili e approcci tra docenti di gradi di scuole differenti. Efficaci risultano gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa, come gli incontri formali tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi, per la strutturazione delle prove d'ingresso e di verifica, monitoraggio dei risultati degli studenti al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Un ottimo lavoro è stato svolto anche rispetto ai percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, in modo particolare su laboratori di inglese, coding/robotica educativa, e attraverso i PON FSE che vedono gli alunni dell'infanzia impegnati in percorsi di matematica, italiano e inglese (con il supporto di madrelingua). Inoltre, a partire dall'a.s. 2018/2019, come da Dlgs 65/2017, sono stati avviati momenti di confronto e orientamento con i nidi e le strutture per la prima infanzia presenti sul territorio. La scuola realizza per tutte le classi seconde e terze della secondaria percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Gli insegnanti praticano la didattica orientativa utilizzando i saperi disciplinari per promuovere negli studenti le capacità di auto-orientarsi. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. I Consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. L'istituto organizza percorsi di orientamento interno tra i vari ordini di scuola.	La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio scuola primaria - scuola secondaria, trattandosi per lo più di dati interni. Non è ancora strutturato un progetto relativo ai risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria II grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, che sperimenta la realtà di Istituto Comprensivo, "vive" la continuità come valore/risorsa di tutto l'Istituto. Pertanto molteplici ed efficaci le azioni/attività riguardanti tale evidenza. Per quanto riguarda il processo di orientamento, l'Istituto coinvolge le famiglie, che seguono il consiglio orientativo della scuola, ciò testimonia l'efficacia delle varie attività proposte. In modo particolare le giornate a tema strutturate all'interno dell'istituto e in raccordo con istituti vicini permette agli studenti di relazionarsi con quelli appartenenti ad ordini differenti; un raccordo che parte dall'infanzia per arrivare alla secondaria di 1 e 2 grado: sostenibilità e innovazione sociale, coding, robotica educativa, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, etwinning.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,1	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,9	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,9	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		22,4	39,3	30,8
>25% - 50%		30,6	37,3	37,8
>50% - 75%		30,6	14,8	20,0
>75% - 100%	X	16,3	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		18,4	38,0	31,3
>25% - 50%		38,8	37,8	36,7
>50% - 75%		24,5	15,5	21,0
>75% - 100%	X	18,4	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	07	10,2	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------

Spesa media per progetto in euro	1.037,6	4.778,7	6.122,8	4.173,9
----------------------------------	---------	---------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	12,6	71,1	81,8	67,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Come si evince dal PTOF la missione e la visione della scuola sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica, con gli "attori" sociali che la vivono e con gli stakeholders di riferimento. Le parole chiave sono personalizzazione ed empowerment che si traducono a livello organizzativo in una precisa suddivisione dei ruoli e delle mansioni, sia per i docenti che per il personale ATA. Sul sito istituzionale della scuola è possibile prendere visione degli organigramma e funzionigramma, che non solo chiariscono il senso reale della divisione di ruoli e compiti, ma forniscono informazioni sulle modalità di monitoraggio delle attività stesse. Il nucleo interno di valutazione lavora al monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari, analizzandone la coerenza con il piano dell'offerta formativa. Ulteriore lavoro di monitoraggio è svolto dai dipartimenti e dallo staff dirigenziale. Un numero consistente di docenti, trasversalmente agli ordini di scuola, accede al fondo di istituto, mentre al personale ATA è garantito, su richiesta individuale e secondo il principio della rotazione. L'istituto già da qualche anno ha avviato un progetto trasversale denominato "La scuola del BenEssere" che prevede un'indagine interna in termini di autovalutazione, attraverso la quale si analizza il vissuto del personale, il livello di comunicazione con gli stakeholders e in modo particolare come gli alunni vivono il contesto scuola. Dal punto di vista didattico-organizzativo la condivisione di strumenti valutativi comuni favorisce lo scambio delle buone prassi e la definizione di una reale idea di "sistema" scuola. Il programma annuale è coerente con i macro-progetti di istituto e rispecchia le attività progettuali e la relativa e funzionale organizzazione del lavoro.	E' necessario continuare a lavorare sul livello di condivisione dei documenti identitari, soprattutto attraverso ulteriori momenti di confronto con la componente genitoriale e con quanti operano all'interno di contesti socio-educativi

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato

	le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Vision e la Mission d'istituto sono chiaramente espresse nelle prime pagine del Piano dell'Offerta Formativa, che si sviluppa da un quadro macroanalitico ad uno microanalitico rappresentato dalle differenti proposte formative e progettuali. La scuola ha investito e investe in formazione per i docenti e il personale ATA, coerentemente con quanto definito nel PTOF, e lavora a forme di sperimentazione tecnologiche, favorendo lo sviluppo di competenze logico-scientifico-matematiche (es. sperimentazione MIUR Minecraft e percorsi verticalizzati di robotica educativa e coding, STEM). Accanto a questo si lavora affinché gli alunni possano amplificare le competenze di cittadinanza attiva, soprattutto con esperienze di apertura al territorio e con percorsi di riflessione sull'educazione eco-sostenibile.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, come si evince dal PTOF, investe e crede fermamente nella formazione/aggiornamento continuo del personale, nell'ottica del life long learning. Si punta, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa, alla conoscenza dei bisogni formativi del personale e della loro coerenza con la vision e la mission d'istituto. Accanto a questo la scuola promuove azioni di disseminazione interna e con istituti vicini con i quali siamo in rete, valorizzando le competenze e la circolarità delle stesse. Nel corso degli ultimi anni i percorsi di formazione peer to peer all'interno dell'IC 1 Pontecorvo sono aumentati e sono stati definiti in maniera strutturata	I percorsi peer to peer dovrebbe assumere un carattere maggiormente trasversale agli ordini di scuola, nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle risorse interne.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Come si evince dal PTOF uno degli obiettivi cardine dell'istituto è proprio la crescita in termini formativi del personale. Anche all'interno dei percorsi proposti dalla Rete di Ambito l'IC 1 Pontecorvo si è distinto per

numero di partecipanti, arrivando ad ospitare un percorso formativo all'interno della nostra scuola, rivolto ai docenti di scuola primaria e dell'infanzia, sul potenziamento della lingua inglese. La scuola ha colto anche l'opportunità fornita dall'Equipe formativa territoriale per appuntamenti sull'uso delle tecnologie, con attenzione a privacy e sicurezza informatica. Ulteriori percorsi seguiti riguardano la dimensione europea dell'insegnamento, la valutazione degli apprendimenti e di sistema, l'inclusione, la didattica per competenze, l'uso di piattaforme didattiche online e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. La scuola risulta "virtuosa" proprio relativamente a quest'ultimo aspetto, avendo realizzato un documento di e-policy di istituto nell'ambito del progetto Generazioni connesse.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		35,4	28,1	20,4
5-6 reti		2,1	4,6	3,5
7 o più reti	X	58,3	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		72,9	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	10,4	15,6	18,8
Capofila per più reti		16,7	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	69,3	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		FROSINONE	LAZIO	
Stato	2	34,6	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	15,1	13,6	14,5
Unione Europea	0	5,7	3,6	4,0
Contributi da privati	1	1,3	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	8	37,7	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	8,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	62,9	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	2	11,9	7,1	4,6
Altro	0	11,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	8,2	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,4	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,3	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,3	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	2	11,3	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,4	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,3	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,9	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,4	6,5	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	3,1	1,7	1,3
Altro	2	11,3	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	39,8	46,3
Università	Sì	77,1	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	12,5	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	45,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	25,0	24,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,4	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	62,5	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	55,5	66,2
ASL	Sì	68,8	49,4	50,1
Altri soggetti	No	27,1	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	42,2	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	51,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	73,3	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	57,8	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	33,3	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	42,2	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	75,6	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	13,7	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,4	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	71,1	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	64,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	31,1	24,5	19,0
Altro	No	28,9	16,5	15,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FRIC85300N	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	104,2	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	93,8	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	85,4	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	79,2	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	104,2	99,0	98,5
Altro	Sì	27,1	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato accordi di rete con le scuole e partenariati con diversi soggetti pubblici: ASL, Comune, Associazioni culturali e sportive, CONI, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Università di Roma 1, AGE, Strutture residenziali che accolgono minori, Spazio incontro onlus, Banca popolare del Cassinate al fine di arricchire l'offerta formativa. Queste collaborazioni hanno avuto una ricaduta positiva sull'azione educativa. Inoltre la scuola collabora con Polizia Municipale, Stradale, Postale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Guardia Costiera. Le finalità di tali collaborazioni sono in sintonia con quanto esplicitato nel PTOF. In particolare sono stati molto apprezzati gli incontri sulla legalità e quelli sui rischi della rete. A queste collaborazioni strutturate si aggiungono iniziative da parte di privati (genitori e non), a sostegno di progetti scolastici diversificati (Fund raising). Inoltre, in riferimento al progetto scientifico che la scuola ha condotto in qualità di capofila della rete "Scienze e Dintorni", sono state stipulate differenti collaborazioni, con soggetti esterni che a vario titolo si occupano di ambiente. Rispetto ai progetti PON FSE FESR presentati e attuati, l'IC 1 ha ottenuto numerosi partenariati, in modo particolare si sottolinea quello con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Le famiglie sono coinvolte nella	E' necessario ampliare la platea di genitori che partecipano attivamente alle iniziative dell'istituto. E' opportuno promuovere ulteriori momenti di confronto con realtà del territorio che a vario titolo si occupano di educazione.

definizione dell'offerta formativa con incontri istituzionali (Consigli di classe, interclasse e intersezione, Consiglio d'Istituto). A causa della pandemia gli incontri sono online. I genitori partecipano attivamente alla definizione del piano di autovalutazione di istituto con la compilazione di questionari per i quali la risposta, sia in termini qualitativi (ciò che i genitori pensano del servizio scuola) che quantitativi (quanti genitori hanno risposto) è stata molto positiva. Vengono inoltre attuate forme di collaborazione con le famiglie per la realizzazione di progetti, manifestazioni, eventi culturali e sociali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha realizzato azioni di raccordo con il territorio, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, in un'ottica di totale scambio delle competenze. Tale discorso è stato affrontato, come cornice di riferimento, all'interno non solo dei progetti europei, ma anche delle attività didattiche specifiche curricolari ed extracurricolari. Le azioni di condivisione con i genitori si sono moltiplicate, trasformandosi, tante volte, in vere e proprie alleanze educative. Il buon livello di comunicazione/partecipazione con la componente genitoriale si evince dai dati quantitativi del questionario relativo all'autovalutazione d'istituto. I rapporti di collaborazione con le altre scuole sono sottolineati anche dagli accordi di rete stipulati.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare i punteggi in Italiano e Matematica delle classi fino all'1% rispetto alle prove degli anni precedenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo

verticale per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, blog docenti)

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare percorsi informativi e produrre materiali per genitori su: didattica per competenze, didattica digitale, valutazione, uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Costruzione e implementazione del curricolo di educazione civica per tutti gli ordini di scuola e partecipazione di più del 50% delle classi ad almeno un incontro tematico, progetto, percorso su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, cultura della legalità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche

3. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

4. Inclusione e differenziazione

Realizzare le attività di educazione civica nelle classi

5. Continuità e orientamento

Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, blog docenti)

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare partenariati con enti esterni, lavorando sul service learning e la cittadinanza attiva

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardo

Più del 60% degli alunni utilizza applicativi per la creazione di contenuti digitali e per partecipare a videolezioni, utilizzando una piattaforma unica di istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze

2. Ambiente di apprendimento

creazione di ambienti di apprendimento digitali in presenza e a distanza

3. Inclusione e differenziazione

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza "imparare ad imparare"

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare percorsi informativi e produrre materiali per genitori su: didattica per competenze, didattica digitale, valutazione, uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi delle prove standardizzate, dall'autovalutazione d'istituto, che ha visto coinvolti alunni, genitori, personale della scuola, emerge la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso su: risultati delle prove Invalsi, rivedere/incrementare le metodologie educativo-didattiche interne all'istituto e la progettualità dei dipartimenti, percorsi formativi dei docenti, modalità di coinvolgimento dei soggetti esterni alla scuola. Rispetto alla competenza chiave di cittadinanza porre significativa attenzione al curricolo di educazione civica e alla socialità significa concentrare l'idea di scuola sul concetto più ampio di ben-Essere, dotando gli studenti di strumenti adeguati spendibili nella realtà sociale. Una scuola "inclusiva" contribuisce alla crescita di cittadine e cittadini consapevoli, rispettosi del loro percorso di vita e di quello altrui. L'attenzione alle competenze digitali, dettata anche dalla situazione di emergenza per Covid-19, risponde all'esigenza di una didattica non solo in presenza, ma anche in modalità online sincrona e asincrona. La scuola non intende fermarsi alla didattica frontale, nella convinzione che solo attraverso un lavoro sinergico sulle competenze, sulla traduzione del sapere in saper fare risiede l'apprendimento e la crescita collettiva e individuale.